



DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)	U.O.D. / Staff
US 09	92

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL **09/07/2020**

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

L.R. 16/04/2012 n. 7 e ss.mm.ii. - Approvazione del Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati 2020.

1)	Presidente	Vincenzo	DE LUCA	PRESIDENTE
2)	Vice Presidente	Fulvio	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	Ettore	CINQUE	
4)	”	Bruno	DISCEPOLO	
5)	”	Valeria	FASCIONE	
6)	”	Lucia	FORTINI	
7)	”	Antonio	MARCHIELLO	
8)	”	Chiara	MARCIANI	
9)	”	Corrado	MATERA	
10)	”	Sonia	PALMERI	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a) la legge regionale 16 aprile 2012 n. 7 e ss.mm.ii. *“Nuovi interventi per la valorizzazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata”* detta disposizioni per favorire la realizzazione di progetti di riutilizzo sociale dei beni confiscati presenti sul territorio regionale, qualificati e diversificati, sostenibili nel tempo e capaci di favorire positive ricadute sociali, economiche e occupazionali attraverso la definizione e la strutturazione di reti e distretti di economia sociale e solidale;
- b) l'art. 3 della suddetta legge, ai commi da 1 a 3, prevede:
“Il Piano strategico per i beni confiscati, di seguito denominato Piano, è lo strumento di programmazione che definisce i principi di indirizzo e coordinamento e individua criteri e settori delle progettualità atti a promuovere e sostenere il riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata presenti sul territorio regionale. La Regione adotta, con cadenza triennale il Piano, sentito l'Osservatorio regionale per i beni confiscati di cui all'articolo 6 e l'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (ANBSC). Il Piano è approvato entro il 30 marzo di ciascun triennio, con delibera di Giunta regionale, sentite le competenti Commissioni consiliari permanenti e speciali.”;
- c) l'art. 3-bis della suddetta legge, ai commi 1 e 2, prevede:
“Nel quadro della pianificazione di cui all'articolo 3, entro il 30 aprile di ciascun anno, la Giunta regionale, sentite le competenti commissioni consiliari permanenti e speciali, adotta il Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati, di seguito denominato Programma annuale.”
- d) l'art. 4 comma 1 della suddetta legge regionale 7/2012 istituisce il Fondo unico per i beni confiscati ripartendolo in tre macro-aree funzionali e al comma 2 dispone che *“Sulla base dei criteri di accesso e di riparto stabiliti dal Piano di cui all'articolo 3, il programma annuale di cui all'articolo 3 bis disciplina le modalità operative per l'accesso al Fondo.”;*
- e) la legge regionale n. 27 del 30/12/2019 all'art 1 comma 1 autorizza ai sensi dell'articolo 38, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno n.118 il rifinanziamento, tra le altre, della legge regionale n. 7 del 16/04/2012 prevedendo uno stanziamento alla missione 3 *“ordine pubblico e sicurezza”* programma 2 *“Sistema integrato di sicurezza urbana”* titolo 2 di un importo di € 500.000 per il 2020 e di € 1.500.000,00 per il 2021;
- f) con la deliberazione di Giunta Regionale n.7 del 15/01/2020 e ss.mm.ii. è stato approvato il bilancio gestionale 2020-2022 e sul 7840 *“Contributi per il riutilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata”* risultano iscritte per gli esercizi finanziari 2020 e 2021 rispettivamente le somme di € 500.000,00 e € 1.500.000,00;

PREMESSO altresì che

- a) la Giunta Regionale con la deliberazione n. 143 del 09/04/2019 recante *“L.R. del 16/04/2012 n. 7 (integrata con le modifiche apportate dalla L.R. 12 febbraio 2018, n.3; L.R. 30 ottobre 2018, n.30; L.R. 29 dicembre 2018, n.60). Approvazione del Piano strategico per i beni confiscati della Regione Campania”* ha approvato, ai sensi dell'art.3 comma 3 della L.R. n.7/2012 e ss.mm.ii., il Piano strategico per i beni confiscati della Regione Campania, con i relativi allegati;
- b) la Giunta Regionale con la deliberazione n. 292 del 15/06/2020 recante *“L.R. del 16/04/2012 n. 7 (integrata con le modifiche apportate dalla L.R. 12 febbraio 2018, n. 3; L.R. 30 ottobre 2018, n. 30; L.R. 29 dicembre 2018, n. 60). Adozione del Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati 2020 :*
 - a. ha adottato, ai sensi dell'art.3-bis comma 1 della L.R. n.7/2012 e ss.mm.ii., il *Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati 2020;*
 - b. ha inviato il *Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati 2020* al Consiglio regionale per l'acquisizione dei pareri delle competenti commissioni consiliari permanenti e speciali ex art.3-bis comma 1 della L.R. n.7/2012 e ss.mm.ii.;

ACQUISITI

i pareri favorevoli delle competenti Commissioni consiliari, ai sensi dell'art.3-bis comma 1 della L.R. n.7/2012, trasmessi dal Presidente del Consiglio Regionale con nota prot. n. 0009486 del 08/07/2020.

RILEVATO che

- a) che il piano, tra l'altro, definisce le azioni ed individua le modalità operative per l'accesso al Fondo unico per i beni confiscati di cui all'art. 4 della suddetta legge 7/2012, prevedendo nello specifico che *“Al fine di*

ottimizzare le risorse in conto capitale stanziato a valere sul Fondo unico per i beni confiscati della L.R. 7/2012 dal bilancio regionale per gli anni 2020-2021 (2 milioni di euro) e le conseguenti attività amministrative, nel corso del 2020 si prevede di:

- garantire un finanziamento ai progetti di ristrutturazione utilmente collocati nella graduatoria di cui all'Avviso per la ristrutturazione di cui alla L.R. 7/2012 predisposto nel 2019;
 - adottare un **Avviso pubblico** per i Comuni e loro Consorzi per il finanziamento di azioni finalizzate al recupero e alla rifunzionalizzazione di beni immobili confiscati, da destinare ad attività istituzionali/sociali/produktive, dettagliando di seguito le tipologie di interventi, i criteri e le premialità.
- b) con decreto dirigenziale n. 86 del 27/12/2019 è stata approvata in relazione all'Avviso Pubblico "Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7 e ss.mm.ii. Avviso pubblico a favore dei Comuni per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati":
- la graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento con l'indicazione del punteggio attribuito e la quota ammessa a finanziamento;
 - la graduatoria dei progetti ammissibili ma non finanziabili per esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, con l'indicazione del punteggio attribuito;

RITENUTO pertanto di

1. di dover approvare, ai sensi dell'art.3-bis comma 1 della L.R. n.7/2012 e ss.mm.ii., il *Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati 2020* che, allegato al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di dover demandare all'Ufficio per il Federalismo e per i sistemi territoriali e della sicurezza urbana integrata l'adozione degli atti gestionali connessi all'attuazione delle attività di cui al Programma suddetto secondo le modalità operative ivi descritte e in particolare le attività finalizzate all'assegnazione delle risorse di cui al Fondo unico per i beni confiscati ex art. 4 della suddetta legge 7/2012 stanziato per gli esercizi finanziari 2020 e 2021 sul capitolo 7840 "Contributi per il riutilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata" del bilancio gestionale 2020-2022 approvato con DGR n. 7 del 15/01/2020 mediante:
 - a. scorrimento della graduatoria approvata con D.D. n. 86 del 27/12/2019 per il finanziamento dei progetti di ristrutturazione utilmente collocati in graduatoria e non finanziati per carenza di risorse;
 - b. adozione di un Avviso pubblico per i Comuni e loro Consorzi per il finanziamento di azioni finalizzate al recupero e alla rifunzionalizzazione di beni immobili confiscati, come da indicazioni di cui all'allegato *Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati 2020* ;

VISTA la L. R. del 16/04/2012 n. 7 e ss.mm.ii.

Propone e la Giunta, a voto unanime, in conformità,

DELIBERA

per quanto esposto in narrativa che si intende qui integralmente riportato e confermato:

1. di approvare, ai sensi dell'art.3-bis comma 1 della L.R. n.7/2012 e ss.mm.ii., il *Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati 2020* che, allegato al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di demandare all'Ufficio per il Federalismo e per i sistemi territoriali e della sicurezza urbana integrata l'adozione degli atti gestionali connessi all'attuazione delle attività di cui al Programma suddetto secondo le modalità operative ivi descritte e in particolare le attività finalizzate all'assegnazione delle risorse di cui al Fondo unico per i beni confiscati ex art. 4 della suddetta legge 7/2012 stanziato per gli esercizi finanziari 2020 e 2021 sul capitolo 7840 "Contributi per il riutilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata" del bilancio gestionale 2020-2022 approvato con DGR n. 7 del 15/01/2020 mediante:
 - a. scorrimento della graduatoria approvata con D.D. n. 86 del 27/12/2019 per il finanziamento dei progetti di ristrutturazione utilmente collocati in graduatoria e non finanziati per carenza di risorse;
 - b. adozione di un Avviso pubblico per i Comuni e loro Consorzi per il finanziamento di azioni finalizzate al recupero e alla rifunzionalizzazione di beni immobili confiscati, come da indicazioni di cui all'allegato *Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati 2020* ;
3. di trasmettere copia della presente deliberazione:
 - all'Ufficio del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;

- al Responsabile della Programmazione Unitaria;
- all'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata;
- al Gabinetto del Presidente – Ufficio Sicurezza urbana e Beni confiscati;
- al Gabinetto del Presidente – Ufficio I Staff del Capo di Gabinetto – per la pubblicazione sul BURC.



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	344	del	09/07/2020	DIR.GEN./DIR. STAFF (*)	UOD/STAFF DIR.GEN.
				US 09	92

OGGETTO :

L.R. 16/04/2012 n. 7 e ss.mm.ii. - Approvazione del Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati 2020.

QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE - <input type="checkbox"/> ASSESSORE - <input type="checkbox"/>		<i>Presidente Vincenzo De Luca</i>	<i>500</i>	<i>09/07/2020</i>
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF		<i>Dott.ssa de Gennaro Simonetta</i>	<i>20073</i>	<i>09/07/2020</i>

VISTO DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA	
DATA ADOZIONE	<i>09/07/2020</i>	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	<i>10/07/2020</i>

AI SEGUENTI UFFICI:

- 40 . 1 : Gabinetto del Presidente**
- 60 . 9 : Uff. del federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata**

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

(*)

DG= Direzione Generale

US= Ufficio Speciale

SM= Struttura di Missione

UDCP= Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente

Dettaglio e stato di attuazione delle progettazioni di valorizzazione dei beni confiscati finanziate sul territorio della Regione Campania

Come riportato nel programma annuale 2020 allo stato attuale gli interventi di valorizzazione dei beni confiscati a titolarità regionale sul territorio regionale sono 50 tra interventi di ristrutturazione di beni confiscati alla criminalità organizzata e/o progetti di supporto ai soggetti gestori dei beni confiscati. Risultano inoltre attivi sul territorio della Regione Campania 16 progetti a valere sul PON Legalità 2014-2020, in capo al Ministero dell'Interno - Autorità di Gestione del Programma

Nella tabella che segue, il dettaglio dei Comuni, suddivisi per Provincia, nei quali è attivo un progetto di riutilizzo finanziato dalla Regione Campania e il numero di beni immobili interessati da tali progetti

	Provincia di CASERTA	n. di progetti	n. di beni
1	Casal di Principe	4	6
2	Casapesenna	3	3
3	Castel Volturno	3	5
4	San Cipriano d'Aversa	2	2
5	San Marcellino	2	2
6	Santa Maria la Fossa	1	1
7	Sessa Aurunca	2	2
8	Arienzo	1	1
9	Cellole	1	1
10	Frignano	1	1
11	Grazzanise	1	1
12	Mondragone	1	1
13	Parete	1	1
14	Pignataro Maggiore	1	1
15	Teverola	1	1
16	Villa Literno	1	1
	TOTALE CASERTA	26	30
	Provincia di NAPOLI	n. di progetti	n. di beni
1	Napoli	3	3
2	Bacoli	1	1
3	Boscoreale	1	1
4	Casalnuovo di Napoli	1	1
5	Casamicciola Terme	1	1
6	Giugliano in Campania	1	1
7	Marano di Napoli	1	1
8	Pomigliano d'Arco	1	1
9	Quarto	1	1
10	San Sebastiano al Vesuvio	1	1
11	Somma Vesuviana	1	1
12	Trecase	1	1
	TOTALE NAPOLI	14	14
	Provincia di SALERNO	n. di progetti	n. di beni
1	Capaccio Paestum	1	1
2	Contursi Terme	1	1
3	Eboli	1	1

4	Mercato San Severino	1	1
5	Nocera Inferiore	1	3
6	Roccapiemonte	1	1
7	San Cipriano Picentino	1	1
8	Sarno	1	1
TOTALE SALERNO		8	10
	Provincia di BENEVENTO	n. di progetti	n. di beni
1	Melizzano	2	1
TOTALE BENEVENTO		2	1
TOTALI		50	54

I progetti sono finanziati a valere sia su fondi europei che su fondi regionali, e sono relativi alle seguenti iniziative:

- **POR CAMPANIA FESR 2014/2020 – Asse 8 *Inclusione Sociale* - Obiettivo Specifico 9.6 *Aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità* - Azione 9.6.6 - *Interventi di recupero funzionale e riuso di vecchi immobili in collegamento con attività di animazione sociale e partecipazione collettiva, inclusi interventi per il riuso e la ri-funzionalizzazione dei beni confiscati alle mafie.***

Con decreto dirigenziale n. 67 del 26/10/2017 è stato approvato l'Avviso per l'individuazione di interventi finalizzati al riuso e alla ri-funzionalizzazione di beni confiscati alla criminalità organizzata nell'ambito dell'Accordo in materia di sicurezza, legalità e coesione sociale in Campania.

L'avviso ammetteva a finanziamento le proposte progettuali che prevedevano operazioni di recupero e di ri-funzionalizzazione di immobili confiscati alla criminalità organizzata finalizzate alla realizzazione di interventi volti alla riduzione dei fitti passivi a carico delle Pubbliche Amministrazioni (sedi istituzionali, scuole, servizi sanitari, servizi socio-sanitari) o interventi che soddisfino i fabbisogni rilevati dalla comunità locale (presa in carico dell'infanzia, immigrazione, emergenza abitativa, inclusione e aggregazione sociale, violenza di genere, promozione culturale etc.). Soggetti beneficiari i Comuni rientranti in un'area che presenta almeno una delle seguenti caratteristiche: alto tasso di criminalità, localizzazione nelle aree target delle strategie regionali integrate di sviluppo (Buffer zone, litorale Domitio e Flegreo, area Nord di Napoli), presenza sul territorio interessato di un numero di beni confiscati assegnati non inferiore a 4.

Diciotto i progetti ammessi a finanziamento con decreto dirigenziale n. 32 del 20/04/2018 per un valore totale di € 18.075.224,90

N.	N. beni	Comune	Importo ammesso a finanziamento	Breve sintesi della proposta progettuale
1	1	Parete (CE)	€ 490.073,17	Il progetto prevede la ristrutturazione di un immobile da destinare a centro polifunzionale per disabili
2	3	Casal di Principe (CE)	€ 1.500.000,00	Il progetto prevede il recupero di tre immobile da destinare a centro per l'accoglienza e l'integrazione di minori con disagio e di minori dell'area penale

Allegato 1

3	1	Casapesenna (CE)	€ 1.450.000,00	Il progetto prevede il recupero di un immobile confiscato da destinare a laboratorio artigianale per la produzione di mozzarella di bufala che faciliti l'inserimento lavorativo di donne vittime di violenza
4	1	San Cipriano d'Aversa (CE)	€ 950.000,00	Il progetto prevede il recupero di un immobile confiscato dall'elevato valore simbolico (poiché appartenuto ad un noto boss del clan Iovine) per realizzare una struttura che faciliti l'aggregazione e l'integrazione di persone con disabilità prive di sostegno familiare nell'ottica del dopo di noi
5	1	Melizzano (BN)	€ 1.399.067,19	Il progetto prevede l'adeguamento funzionale ed energetico di un fabbricato industriale confiscato utilizzato come centro di raccolta di rifiuti elettronici (RAEE) per favorire l'occupazione di soggetti svantaggiati
6	3	Castel Volturno (CE)	€ 1.479.347,77	Il progetto prevede il recupero di tre immobili per realizzare spazi funzionali da dedicare ad attività di animazione sociale ed alla formazione di nuove professionalità nel campo della cinematografia, della musica e della cucina etnica.
7	1	Grazzanise (CE)	€ 1.489.798,24	Il progetto prevede il recupero di una vasta area confiscata al boss Schiavone detto Sandokan da trasformare in fattoria didattica e orto sociale finalizzati alla formazione per il processo produttivo della mozzarella di bufala
8	1	Pomigliano d'Arco (NA)	€ 1.500.000,00	Il progetto prevede la riqualificazione di una intera area confiscata per la realizzazione di un centro di accoglienza per anziani e di un orto sociale
9	1	Capaccio Paestum (SA)	€ 340.000,00	Il progetto prevede la rifunionalizzazione di locali confiscati da destinare ad attività di animazione sociale (area lettura, sala conferenze, area associazioni)
10	1	San Sebastiano al Vesuvio (NA)	€ 1.500.000,00	Il progetto prevede la ristrutturazione di un immobile confiscato da destinare alla formazione nel settore della panificazione
11	1	Roccapiemonte (SA)	€ 457.550,94	Il progetto prevede la ristrutturazione di un immobile da destinare a sede della polizia locale
12	1	Frignano (CE)	€ 397.109,05	L'intervento ha l'obiettivo di recuperare dieci locali confiscati per realizzare degli spazi destinati ad ospitare alcune attività dei Servizi Sociali e della Pubblica Istruzione
13	1	Teverola (CE)	€ 321.512,00	Il progetto prevede il recupero di un immobile confiscato destinato a diventare un laboratorio agroalimentare (pastificio) e

				un luogo di educazione alla legalità e di aggregazione sociale
14	1	San Cipriano Picentino (SA)	€ 657.234,70	Il progetto prevede la ristrutturazione di un immobile già sede delle forze dell'ordine ma che versava in condizioni di fatiscenza
15	1	Sarno (SA)	€ 1.500.000,00	Il progetto prevede il recupero di una masseria agricola ad oggi in stato di abbandono da utilizzare come luogo di formazione per giovani NEET, ecomuseo espositivo di prodotti tipici dell'agro nocerino-sarnese e area bar- ristoro
16	1	Arienzo (CE)	€ 810.000,00	Il progetto prevede il recupero di un immobile plurifamiliare che si sviluppa su tre livelli all'interno del quale verrà realizzata la scuola materna, la guardia medica e un centro per anziani
17	3	Nocera Inferiore (SA)	€ 361.000,00	Il progetto prevede il recupero dei beni al fine di realizzare tre alloggi e un deposito da destinare all'emergenza abitativa (creazione di soluzioni abitative per soggetti svantaggiati)
18	1	Sessa Aurunca (CE)	€ 1.472.531,84	Il progetto prevede il recupero di un fabbricato rurale e dell'area circostante per la realizzazione di un centro ricettivo turistico di eccellenza per la promozione culturale e paesaggistica dell'area del territorio comunale

Per quanto riguarda lo stato di attuazione di questi progetti, i lavori risultano iniziati per gran parte di Comuni.

- **POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – Asse II Inclusione sociale - Obiettivo Specifico 11 Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione - Azione 9.6.4 Promozione di networking, servizi e azioni di supporto destinate a organizzazioni del terzo settore e amministrazioni pubbliche per la gestione di beni confiscati alle mafie.**

Con decreto dirigenziale n. 35 del 19/07/2019 è stato approvato l'avviso pubblico "Supporto alla gestione dei beni confiscati". La finalità dell'avviso era quella di sostenere le imprese sociali che gestiscono beni confiscati, incentivando la creazione di aggregazioni di rete e di filiera. Soggetti beneficiari le imprese sociali, le cooperative sociali e le associazioni di promozione sociale in forma singola o aggregata.

Quattordici i progetti considerati ammissibili al finanziamento con decreto dirigenziale n. 2 del 24/01/2020, di cui 9 presentati in forma singola e 5 in raggruppamento, per un valore complessivo di € 1.321.992,26 di risorse POR FSE e € 210.813,60 come quota di cofinanziamento degli enti gestori

N.	IMPRESA e sede del bene confiscato	Importo ammesso a finanziamento	Cofinanziamento dell'impresa	Breve sintesi della proposta progettuale
1	MONDO IN CAMMINO COOPERATIVA SOCIALE –	€ 150.000,00	€ 30.000,00	Potenziamento delle attività svolte in un centro polifunzionale di formazione e orientamento volto

Allegato 1

	Comune di Giugliano in Campania (NA)			all'integrazione lavorativa di soggetti disabili
2	EVA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS PER AZIONI - Comune di Casal di Principe (CE)	€ 80.000,00	€ 18.000,00	Potenziamento degli interventi di sostegno all'autonomia delle donne in uscita da situazioni di violenza attraverso la realizzazione di un atelier di sartoria
3	L'ORSA MAGGIORE COOPERATIVA SOCIALE – Comune di Napoli	€ 80.000,00	€ 16.000,00	Potenziamento dei percorsi formativi volti a favorire l'inserimento lavorativo di persone con disabilità cognitiva
4	SANT'ALFONSO SOC. COOP. SOC. – Comune di Melizzano (BN)	€ 60.800,00	€ 16.000,00	Diversificazione ed ampliamento di iniziative imprenditoriali relative alla rottamazione di rifiuti elettronici (RAEE)
5	THEMIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. – Comune di Quarto (NA)	€ 117.000,00	€ 33.000,00	Realizzazione di un gruppo appartamento e di una struttura alberghiera finalizzati a favorire la vita autonoma e l'inserimento lavorativo di persone con disabilità
6	COOPERATIVA SOCIALE AL DI LA' DEI SOGNI ONLUS – Comune di Sessa Aurunca (CE)	€ 60.000,00	€ 16.000,00	Ampliamento delle attività di trasformazione dei prodotti agricoli – introduzione nuova linea di prodotto
7	TERRA FELIX SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – Comune di S. Maria la Fossa (CE)	€ 80.000,00	€ 12.000,00	Potenziamento dell'attività di consulenza nei settori della green economy e della sostenibilità rivolta a imprese, aziende agricole e agrobufaline
8	COOP.SOC. DAVAR ONLUS – Comune di Casal di Principe (CE)	€ 72.430,86		Potenziamento delle competenze professionali di soggetti disabili impiegati in una cioccolateria attraverso la realizzazione di corsi di formazione professionali
9	APEIRON COOPERATIVA SOCIALE – Comune di Pignataro Maggiore (CE)	€ 147.000,00	€ 6.000,00	Realizzazione di una fattoria didattica e di attività volte alla produzione e distribuzione di coltivazioni autoctone e all'inclusione lavorativa di soggetti svantaggiati
10	LITOGRAFI VESUVIANI - SERVIZI SALUTE E LAVORO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. – Comune di Marano di Napoli (NA)	€ 40.054,40	€ 10.013,60	Realizzazione di un servizio di housing sociale destinato a pazienti psichiatrici e attivazione di 2 laboratori di formazione e inserimento lavorativo
11	LE TERRE DI DON PEPPE DIANA -LIBERA TERRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – Comune di Castel Volturno (CE)	€ 78.407,00		Ampliamento della tipologia di macchinari e potenziamento delle attività casearie già realizzate nel bene

12	TERTIUM MILLENNIUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – Comune di Contursi Terme (SA)	€ 150.000,00	€ 30.000,00	Gestione di un parco sportivo (campo di calcetto, campi di tennis e piscina) e servizi correlati
13	LESS SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. ETS Comune di Napoli	€ 126.300,00	€ 15.000,00	Realizzazione di una casa di accoglienza per donne vittime di violenza e attivazione di percorsi di autonomia lavorativa, mediante servizi di formazione on the job nel settore del food & beverage
14	SPES UNICA Comune di Eboli (SA)	€ 80.000,00	€ 8.000,00	Realizzazione di un'aula multimediale per minori con diagnosi di disturbo specifico dell'apprendimento (DAS), le loro famiglie e gli insegnanti dei comuni facenti parte del piano sociale di zona S3 ed ex S5 con Eboli capofila

Al momento sono stati sottoscritti n. 6 atti di concessione con i beneficiari e per le restanti progettazioni sono in corso le verifiche sui requisiti.

- **Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7 e ss.mm.ii. Avviso pubblico a favore dei Comuni per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati – annualità 2019 (13 progetti)**

L'avviso, approvato con decreto dirigenziale n. 47 del 27/09/2019, sempre secondo le indicazioni di cui al Programma annuale per i beni confiscati, prevedeva il finanziamento in favore dei Comuni campani, al cui patrimonio indisponibile sono stati trasferiti beni confiscati alla criminalità organizzata, per la realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro e risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia di immobili da utilizzare per fini istituzionali, sociali e produttivi.

Con decreto dirigenziale n. 1 del 25/02/2020 sono stati ammessi a finanziamento i progetti dei seguenti **13 Comuni** per un valore complessivo di € 1.000.000,00 ai quali si aggiungono le risorse, pari ad € 144.986,26, rese disponibili da alcuni Comuni e da un soggetto gestore di un bene confiscato

N.	Comune	Importo ammesso a finanziamento	Cofinanziamento del Comune	Breve sintesi della proposta progettuale
1	Mondragone (CE)	€ 60.000,00	€ 30.000,00	L'intervento prevede la ristrutturazione di un bene immobile da destinare alla realizzazione di un centro anti violenza
2	Casal di Principe (CE)	€ 76.500,00	€ 23.000,00	L'intervento prevede la ristrutturazione dell'immobile confiscato da destinare a sede della Polizia Municipale
3	Castel Volturno (CE)	€ 100.000,00	€ 42.328,26	L'intervento prevede la ristrutturazione di un immobile confiscato da destinare a residenza per i familiari dei pazienti della Clinica Pineta Grande di Castel Volturno

Allegato 1

4	Trecase (NA)	€ 59.777,15		L'intervento prevede la ristrutturazione dell'immobile confiscato da destinare a sede della protezione civile
5	Napoli	€ 69.200,42	€ 29.658,00	L'intervento prevede la ristrutturazione di un immobile confiscato per la realizzazione di uno sportello di accompagnamento per la creazione di imprese e start up innovative e uno sportello antiracket e antiusura
6	Bacoli (NA)	€ 79.938,45		L'intervento prevede la ristrutturazione di un immobile da destinare alla sperimentazione di progetti di vita autonoma e inserimento socio-lavorativo per persone con disabilità
7	Mercato San Severino (SA)	€ 59.894,54		L'intervento prevede la rifunzionalizzazione e manutenzione straordinaria di un'intera area costituita da un campo di calcio a 5, da uno spogliatoio e due container deposito da destinare a Parco dello Sport
8	San Marcellino (CE)	€ 100.000,00	€ 20.000,00	L'intervento prevede opere di efficientamento energetico e abbattimento delle barriere architettoniche per un edificio confiscato, già sede della Polizia Municipale, per la realizzazione di una biblioteca e di un centro per lo smistamento dei beni alimentari per soggetti economicamente svantaggiati
9	Somma Vesuviana (NA)	€ 60.000,00		L'intervento prevede interventi di manutenzione straordinaria su un immobile confiscato già sede del "Forum dei giovani"
10	Casapesenna (CE)	€ 100.000,00		Il progetto prevede interventi di manutenzione straordinaria su un immobile confiscato da destinare all'assistenza e all'accoglienza di soggetti svantaggiati con finalità sociali e ricreative o di inserimento lavorativo
11	San Cipriano d'Aversa (CE)	€ 100.000,00		Il progetto prevede opere di ristrutturazione di un immobile confiscato per la realizzazione di un centro sociale per giovani e famiglie con parco giochi e bistrot
12	Boscoreale (NA)	€ 59.890,65		L'intervento prevede di realizzare opere di manutenzione straordinaria su un immobile confiscato da

				destinare a biblioteca pubblica e centro educativo per ragazzi
13	Casalnuovo di Napoli (NA)	€ 74.798,79	€ 25.201,21	L'intervento prevede lavori di ristrutturazione di un'unità immobiliare da destinare a comunità educativa a dimensione familiare per minori per i quali non è praticabile l'affido

Al momento sono state sottoscritte le convenzioni con 10 dei 13 Comuni beneficiari e per gli stessi Comuni è stata erogata l'anticipazione del 20% del finanziamento concesso.

- **Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7 e ss.mm.ii. Avviso pubblico a favore dei Comuni per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati e azioni per le start up di innovazione sociale ed economia sociale – annualità 2019.**

L'avviso, approvato con decreto dirigenziale n. 38 del 29/07/2019, secondo le indicazioni contenute nel programma annuale per i beni confiscati approvato in esecuzione della riformata Legge Regionale n. 7/2012, era rivolto ai Comuni campani sul cui territorio insistono beni confiscati alla criminalità organizzata.

Le proposte progettuali dovevano prevedere sia interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria o di ristrutturazione edilizia sia azioni di start-up destinate a durare oltre il tempo del finanziamento e auto-sostenibili, con finalità sociali, economiche e culturali da realizzare nei beni stessi. I Comuni, per partecipare all'avviso, hanno dovuto preliminarmente selezionare, mediante procedura di evidenza pubblica, un soggetto gestore a cui concedere il bene confiscato per almeno 15 anni. Il soggetto gestore inoltre doveva essere attivo da non più di tre anni alla data di avvio della manifestazione di interesse promossa dall'ente proponente ed essere composto per almeno il 60% da soggetti con età non superiore ai 40 anni di età (requisito quest'ultimo previsto dall'art. 4 della Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7 e ss.mm.ii.).

Cinque i progetti risultati, dai lavori della commissione di valutazione, ammissibili al finanziamento, per un valore complessivo di € 750.000,00 di cui € 500.000 per i lavori di ristrutturazione ed € 250.000,00 per l'avvio delle azioni di start up

N.	Comune	Importo ammesso a finanziamento	Breve sintesi della proposta progettuale
1	Casapesenna (CE)	€ 150.000,00 (di cui € 100.000 per i lavori di ristrutturazione ed € 50.0000 per le azioni di start up)	L'intervento prevede l'adeguamento strutturale e la ristrutturazione dell'immobile confiscato per la realizzazione di attività in ambito socio-sanitario e assistenziale per il contrasto alla povertà sociale e alla disabilità
2	Cellole (CE)	€ 150.000,00 (di cui € 100.000 per i lavori di ristrutturazione ed € 50.0000 per le azioni di start up)	L'intervento prevede la ristrutturazione dell'immobile confiscato per la realizzazione di un centro giovanile di programmazione turistica

3	San Marcellino (CE)	€ 150.000,00 (di cui € 100.000 per i lavori di ristrutturazione ed € 50.0000 per le azioni di start up)	L'intervento prevede la ristrutturazione di un immobile confiscato finalizzata alla realizzazione un centro diurno e residenziale per minori con disagi familiari
4	Casamicciola Terme (NA)	€ 150.000,00 (di cui € 100.000 per i lavori di ristrutturazione ed € 50.0000 per le azioni di start up)	L'intervento prevede la ristrutturazione dell'immobile confiscato per la realizzazione di una struttura residenziale protetta per donne vittime di violenza e di uno sportello di ascolto
5	Villa Literno (CE)	€ 150.000,00 (di cui € 100.000 per i lavori di ristrutturazione ed € 50.0000 per le azioni di start up)	L'intervento prevede la ristrutturazione del bene confiscato finalizzata alla realizzazione di una biblioteca con caffè letterario

Con decreto dirigenziale n. 8 del 29/04/2020, a seguito delle verifiche da parte dei Comuni del possesso dei requisiti dei soggetti gestori, i Comuni suddetti sono stati ammessi a finanziamento ed è stato approvato lo schema di convenzione da sottoscrivere.

Risultano inoltre attivi sul territorio campano i **16 progetti** di cui al citato Avviso per l'individuazione di interventi finalizzati al riuso e alla ri-funzionalizzazione di beni confiscati alla criminalità organizzata nell'ambito dell'Accordo in materia di sicurezza, legalità e coesione sociale in Campania (d.d. n. 67 del 26/10/2017), del valore complessivo di circa 34 milioni di euro e promosso dalla Regione Campania e dal Ministero dell'Interno.

Gli interventi ammessi a finanziamento si avvalgono delle risorse del **PON Legalità 2014-2020** per un valore di **€ 16.200.000,00** - **Asse 3** *"Favorire l'inclusione sociale attraverso il recupero dei patrimoni confiscati"* - **Obiettivo specifico 3.1** *"Incremento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità"* - **Azione 3.1.1** *"Interventi di recupero funzionale e riuso di vecchi immobili in collegamento con attività di animazione sociale e partecipazione collettiva, inclusi interventi per il riuso e la ri-funzionalizzazione dei beni confiscati alle mafie"*.

I progetti sono finalizzati alla realizzazione di centri per l'accoglienza e l'integrazione degli immigrati regolari e dei richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, umanitaria e sussidiaria; centri per donne vittime di violenza; centri per minori non accompagnati e strutture di servizio, in aree caratterizzate da alti tassi di dispersione scolastica e carenze di servizi a favore della comunità, per gli Istituti scolastici finalizzati alla formazione e alla creazione di alcune professionalità (es. palestre, laboratori linguistici o informatici, aziende agricole, aziende alberghiere, convitti, ecc.), d'intesa con il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca.

Di seguito il dettaglio degli interventi ammessi a finanziamento

N.	Comune	Progetto	Importo ammesso a finanziamento
1	Afragola (NA)	Masseria Antonio Esposito Ferraioli	€ 1.497.342,58
2	Battipaglia (SA)	Il tempo supplementare	€ 1.431.012,81

3	Casalnuovo di Napoli (NA)	Recupero funzionale dell'immobile a ridosso del parcheggio M.U.S.A. da destinare al progetto "Donne in centro antiviolenza e casa rifugio"	€ 1.500.000,00
4	Castellammare di Stabia (NA)	Stabia Donna	€ 90.630,44
5	Eboli (SA)	IntegrArea – Centro contro la marginalizzazione sociale	€ 1.067.026,28
6	Ercolano (NA)	IntegraSocialLab	€ 282.764,70
7	Giugliano in Campania (NA)	D.I.G.A. – Lotta alla dispersione a Giugliano per la legalità	€ 1.500.000,00
8	Gricignano d'Aversa (CE)	Adeguamento e recupero funzionale dell'immobile confiscato sito in via Toti 1 – angolo Marconi	€ 634.880,04
9	Napoli	Lavori di riqualificazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata siti in vico Duchesca n. 12 e via Vittorio Emanuele III n. 13 per la realizzazione di un centro per l'accoglienza e l'integrazione degli immigrati regolari e dei richiedenti asilo e titolari di protezione	€ 1.499.984,27
10	Portici (NA)	Casa delle donne "Donna Elvira"	€ 48.973,13
11	Salerno	Rifunzionalizzazione dell'immobile confiscato in via F. Saporito da adibire a casa di accoglienza per donne maltrattate	€ 350.000,00
12	San Giorgio a Cremano (NA)	Centro antiviolenza Maria - Servizi residenziali e di assistenza per le donne vittime di violenza e abusi	€ 258.513,10
13	Santa Maria la Fossa (CE)	Fattoria sociale Meta per l'accoglienza e l'integrazione degli immigrati	€ 1.400.000,00
14	Saviano (NA)	Intervento di recupero e rifunzionalizzazione dell'edificio comunale confiscato alla criminalità organizzata e adibito a struttura per servizi a persone socialmente disagiate	€ 950.000,00
15	Scafati (SA)	Le dimore di Iside	€ 1.499.147,12
16	Villa Literno (CE)	Centro di produzione e trasformazione del pomodoro	€ 1.400.000,00